

MIMIT - PNRR

FONDO RINNOVABILI

Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili
nelle PMI

DM 13/11/2024 - DD 14/03/2025 - DL 31/03/2025

MIMIT – PNRR

FONDO RINNOVABILI - Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

DM 13/11/2024

DD 14/03/2025

DL 31/03/2025

1. OBIETTIVI

Supportare le Piccole e le Medie Imprese (PMI) nella realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia. Il Bando opera in coerenza con l'Investimento 16 "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" previsto nell'ambito della Missione 7 "REPowerEU" del PNRR.

Sono previste **risorse pari a 320 milioni di euro**, destinate per un 40% a imprese delle Regioni del Sud e per un 40% a Piccole Imprese.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'intervento sono le **Piccole Medie Imprese** che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro Imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- c) non essere destinatarie di un ordine di recupero;
- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà;
- e) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
- f) essere in regola in relazione agli obblighi contributivi.

Sono **escluse le PMI**

- operanti nei settori identificati dai seguenti codici ATECO: sezione A (Ateco 01, 02, 03), sezione B (tutta), sezione C (Ateco 12, 19, 24.46, 30.3, 30.4), sezione D (tutta), sezione E (Ateco 38, 39), sezione G (Ateco 46.87), sezione H (Ateco 49.50, 51.10, 51.21, 52.23), sezione S (Ateco 92)
- ad alta intensità energetica, inserite alla data di presentazione della domanda di agevolazione nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)
- ad alta emissione di CO₂, che svolgono attività incluse nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i **programmi di investimento**, in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa e in correlate tecnologie digitali **finalizzati a**

- **Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**, mediante l'installazione alternativamente di **impianti solari fotovoltaici** o di impianti **mini eolici**, **per autoconsumo immediato**.
- **Stoccaggio dietro il contatore (behind-the-meter) dell'energia prodotta**, ai fini della possibilità di autoconsumo differito, mediante l'installazione di **impianti e sistemi di stoccaggio che assorbono almeno il 75%** dell'energia dall'impianto solare fotovoltaico o mini eolico collegato direttamente, su base annua.

I programmi di investimento devono

- 1) essere supportati da una **diagnosi energetica ex-ante** conforme con le previsioni del DL 102/2014, eseguita da soggetti qualificati¹, che
 - definisca il profilo di consumo energetico dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento
 - preveda, tra gli interventi da porre in essere per la decarbonizzazione dei processi produttivi di beni e servizi, l'installazione di impianti solari fotovoltaici ovvero di impianti mini eolici;
 - individui la potenza dell'impianto da installare e dell'eventuale sistema di stoccaggio, nonché la capacità operativa aggiuntiva installata di energia rinnovabile, parametrati rispetto al fabbisogno energetico dell'unità produttiva, ai fini del corretto dimensionamento dei programmi di investimento.
- 2) Riguardare **una sola unità produttiva** che risulti **nella piena disponibilità** del soggetto proponente.
- 3) Essere realizzati esclusivamente su edifici esistenti destinati all'esercizio dell'attività, ovvero, su coperture di strutture pertinenziali.
- 4) Prevedere che **l'energia prodotta** sia interamente **destinata all'autoconsumo** dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. L'eventuale energia eccedentaria può essere accumulata o ceduta a configurazioni di autoconsumo collettivo o di comunità energetiche (DL 199/2021) ovvero immessa in rete.
- 5) Prevedere **spese ammissibili tra 30 mila e 1 milione di euro**.
- 6) Essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda e completati entro 18 mesi** dalla data del **provvedimento di concessione**.
- 7) Prevedere il **rispetto della pertinente legislazione ambientale** dell'Unione europea e nazionale (compreso il principio DNSH), essere coerenti rispetto alle **pianificazioni urbanistiche ed edilizie** locali, disporre di esiti di Valutazione di Impatto Ambientale o di screening di VIA (dove ciò risulti necessario).

¹ Tecnici iscritti all'ordine professionale di riferimento, EGE accreditati UNI CEI 11339, ESCo accreditate UNI CEI 11352 e Auditor energetici.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese che riguardano l'acquisto (anche mediante operazioni di leasing finanziario²) di:

- Impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici**, comprese le spese di installazione e messa in esercizio;
- Apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti** di cui alla lettera a), comprese le spese di installazione e messa in esercizio;
- Eventuali **sistemi di stoccaggio dell'energia che assorbano almeno il 75%** dell'energia dall'impianto solare fotovoltaico o mini eolico collegato direttamente;
- Diagnosi energetica ex ante (max 3% voce a+b+c)**, a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento.

Sono **escluse** le spese per

- l'acquisto di beni usati;
- lavori in economia;
- l'acquisto o la locazione di terreni e fabbricati;
- fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento
- singoli beni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento) euro, al netto di IVA

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** di intensità variabile in funzione delle dimensioni del soggetto proponente e della tipologia di spesa, indicate nel seguente prospetto:

Tipologia di Spesa	Media Impresa	Piccola Imprese
a) Impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici	30%	40%
b) Apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti di cui alla voce a)	30%	40%
c) Sistemi di stoccaggio dell'energia	30%	30%
d) Diagnosi energetica ex ante (max 3% voce a+b+c)	50%	50%

6. CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento³, le agevolazioni concesse a valere sul presente decreto:

- non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato;

² In caso di **leasing finanziario sono agevolabili i canoni** – al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (quali oneri assicurativi e costi di rifinanziamento) - **effettivamente pagati e quietanzati entro il termine massimo di 20 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni**. Il contratto di leasing deve

- Essere stipulato dopo la presentazione della domanda
- Prevedere l'esercizio anticipato, al momento della stipula del contratto, dell'opzione di acquisto del bene al termine della locazione finanziaria. Il suddetto impegno può essere assunto attraverso un'appendice contrattuale che costituisce parte integrante del contratto stesso. In caso di leasing.
- prevedere l'obbligo per la società concedente di comunicare al Soggetto attuatore e al Ministero il mancato rispetto da parte dell'impresa delle condizioni contrattuali di corresponsione dei canoni di leasing (Attestazione in sede di rendicontazione)

³ Articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

- b) possono essere cumulate con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, quali Transizione 5.0

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La **domanda di agevolazione** deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico sulla piattaforma di resa disponibile da Invitalia, **a partire dalle ore 12.00 del 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del 17 giugno 2025**.

Il bando prevede una procedura valutativa a **graduatoria**.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – www.pertec.it